



SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA

Affiliated to World Psychiatric Association

IL PRESIDENTE

Claudio Mencacci

Assistente del Presidente

Alessandra Arlati a.arlati@psichiatria.it

Al On. Rosario Crocetta

Presidente

Regione Sicilia

Alla Dott.ssa Lucia Borsellino

Assessore alla Salute

Regione Sicilia

Milano, 10 ottobre 2013

RACCOMANDATA A/R

Oggetto: NOTA DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA SULL'ABOLIZIONE DELLA PRATICA DELL'ELETTROSHOCK IN SICILIA

La Società Italiana di Psichiatria constata con favore l'attenzione della Giunta Regionale della Sicilia nei confronti dell'assistenza psichiatrica. Tuttavia ritiene che i pazienti affetti da patologia psichiatrica necessitino di interventi ben diversi e più orientati veramente a fare sì che possano riacquisire quel diritto di cittadinanza, che non può essere loro garantito solo dall'abolizione dell'elettroshock.

In merito alla Delibera che ha abolito la pratica dell'Elettroshock in Sicilia, questa Società Scientifica ritiene opportuno esprimere le seguenti riflessioni.

L'uso dell'Elettroshock-terapia (ESK), metodo di cura ampiamente soppiantato dai trattamenti farmacologici e psicosociali più efficaci, tollerati e sicuri, conserva tuttavia per la Comunità Scientifica internazionale qualche residua indicazione all'uso, come ad esempio nel caso della Depressione con severo rischio suicidario, resistente alla terapia farmacologica. Si ricorda infatti che, alcuni anni fa, il Ministro della Salute On.le Bindi nominò una Commissione per formulare Linee Guida per l'uso dell'ESK che furono approvate e riconosciute a livello nazionale e a tutt'oggi valide.

Ciò premesso, riguardo alla suddetta deliberazione della Giunta siciliana, si segnala che:

1. Una Commissione Tecnica all'uopo istituita presso l'Assessorato Regionale alla Salute ha evidenziato che i dieci casi di utilizzazione dell'Elettroshock nelle Aziende Sanitarie Siciliane sono frutto di errata siglatura delle Schede di Dimissione Ospedaliera, ove



SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA

Affiliated to World Psychiatric Association

sono stati siglati erroneamente come Elettroshock prestazioni quali Elettrocardiogrammi, Elettroencefalogrammi, ecc. Tanto è vero che negli ultimi tre anni l'ESK non risulta essere stato utilizzato.

2. In passato la Corte Costituzionale ha già annullato con le Sentenze n. 282/2002 e n. 338/2003 le Delibere delle Giunte Regionali della Toscana, del Piemonte e delle Marche che statuivano l'abolizione dell'Elettroshock-terapia, rilevando la non competenza di una Giunta Regionale alla deliberazione sulla liceità o meno di un intervento terapeutico.
3. Lo stile operativo dei Dipartimenti di Salute Mentale in Sicilia non prevede l'Elettroshock, ma si è sostanzialmente lo scorso anno in:
 - a. 90132 pazienti in carico ambulatoriale e domiciliare (dati ufficiali).
 - b. Circa 500 ricoveri, con una degenza media di 10 giorni, in ciascuno dei 38 Servizi Psichiatrici ospedalieri.
 - c. Oltre 1.500 pazienti cronici ospiti nelle Comunità Terapeutiche Assistite che garantiscono un'assistenza adeguata ed una qualità della vita dignitosa.
 - d. I ricoveri in ambiente psichiatrico sono stati per la maggior parte volontari e meno del 5% sono stati senza il consenso da parte del paziente.
4. In diciotto mesi 130 pazienti sono già stati trasferiti dall'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto nelle Unità Operative dei Dipartimenti di Salute Mentale, senza che queste abbiano ricevuto a tutt'oggi alcuna risorsa aggiuntiva.

Nell'ottica di recuperare realmente i diritti e la dignità sociale dei nostri pazienti, crediamo più indicato verificare le esigenze degli stessi in termini di presa in carico e di continuità delle cure sia farmacologiche che psicoterapiche o psicoriabilitative, evitando orientamenti operativi ideologici che richiamano, nella nostra Sicilia, esperienze dimostrate fallimentari in Calabria, in Sardegna, nel Lazio ed in Campania.

Il recupero di una Psichiatria Clinica che abbia realmente rispetto dei nostri pazienti dovrebbe essere orientato a dare risposte concrete in termini di Prevenzione, Cura e Riabilitazione, consentendo interventi che non siano orientati solo ad eliminare terapie poco applicate come l'ESK, ma che, superata un'ideologia rimasta vessillo di pochi Psichiatri del Nord-Est d'Italia, diano agli operatori della Salute Mentale della Regione Sicilia che lavorano con impegno e professionalità, quelle risorse necessarie per poter operare in ottemperanza alla normativa in materia, ampiamente riconosciuta da ben 7000 psichiatri soci della nostra Società scientifica.



SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA

Affiliated to World Psychiatric Association

Inoltre, non bisogna sottovalutare la necessità di responsabilizzare le Cliniche Psichiatriche delle tre Università siciliane a ricoprire anche un ruolo di assistenza in ambito territoriale e non solo dedicato ai reparti di degenza, affinché ci sia una reale e indispensabile integrazione con i Dipartimenti di Salute Mentale. Trascorsi ormai circa 35 anni dall'approvazione della Legge Basaglia, le Cliniche Psichiatriche non dovrebbero avere solo compiti di ricerca scientifica e didattica ma anche di assistenza, così come avviene nella maggior parte delle Regioni italiane.

A seguito di quanto sopra esposto, la nostra Società Scientifica chiede:

- **l'attuazione di quanto previsto dalla Legge 9/2012;**
- **lo sblocco delle pratiche concorsuali che potranno consentire quel rinforzo delle dotazioni organiche dei Dipartimenti di Salute Mentale, al fine di potere fornire adeguate risposte ai bisogni e alle reali esigenze dei pazienti e delle loro famiglie in un momento di crisi economica e sociale che ha inevitabilmente determinato una crescita esponenziale del bisogno di Salute Mentale.**
- **che sia riconosciuta la professionalità degli Psichiatri che operano affrontando difficoltà in termini di carenze di organico e di risorse, garantendo anche la presa in carico di pazienti dimessi dall'Ospedale Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, nonostante l'assenza in ambito regionale di quelle strutture alternative previste dalla vigente normativa.**

Claudio Mencacci

CM/aa